



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CAIS024009: I.I.S "MARCONI-LUSSU" S. GAVINO MONREALE

**Scuole associate al codice principale:**

CAPM02401R: "E. LUSSU"

CAPS02401Q: "G. MARCONI"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



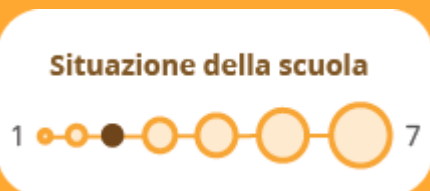
## Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

Si considera rilevante una criticità: le competenze raggiunte devono essere consolidate e ampliate

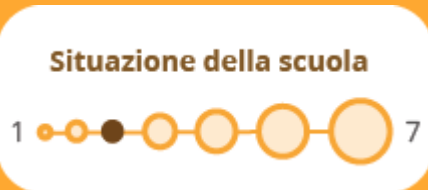


per corrispondere ai livelli previsti dalle Indicazioni Nazionali e dai quadri di riferimento disciplinari. I miglioramenti negli esiti non soddisfano ancora le aspettative perchè permangono livelli di profitto inadeguati, anzi attestati nelle fasce medio-basse in alcuni indirizzi ed elementi di discrepanza tra le classi. La DDI, negli scorsi anni scolastici, ha consentito lo svolgimento della didattica e la prosecuzione degli studi e degli apprendimenti, ma i processi che ha attivato devono essere ancora sistematizzati e meglio integrati nella progettazione e nelle prassi didattiche. Il bisogno di miglioramento delle competenze viene assunto come una delle priorità su cui agire al fine di migliorare gli esiti dei processi di apprendimento e raggiungere gli obiettivi previsti dal PECUP. I corsi di mentoring, attivati grazie ai fondi PNRR nell'a.s. 2023/24, hanno consentito un riallineamento di alcuni standard formativi, ma occorre potenziare le azioni al fine di migliorare i livelli.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle prove INVALSI, inseriti a sistema, registrano differenze significative tra gli indirizzi,



come d'altronde a livello nazionale, regionale e provinciale. I risultati pur in linea con quelli delle scuole con un background simile, non raggiungono i livelli auspicati, infatti i livelli di competenza sono medio-bassi (soprattutto nelle classi 2<sup>a</sup>), ad eccezione dell'indirizzo scientifico in cui la differenza è invece notevole. I risultati delle prove sono comunque ancora al di sotto delle medie di riferimento nazionali. Questa motivazione esplicita il giudizio assegnato: occorre agire con azioni capillari finalizzate al miglioramento dei livelli in tutti gli indirizzi.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura con particolare attenzione le attività aventi come obiettivo il conseguimento delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche. Il PTOF d'istituto contiene strumenti di misurazione trasparenti e di facile applicabilità. Ciò ha consentito agli studenti dei quattro indirizzi di raggiungere un livello di competenze sociali e civiche fra il buono e l'ottimo. I numerosi progetti PON attivati nonché le pratiche di cura, il potenziamento degli insegnamenti digitali, hanno migliorato le competenze digitali, grazie all'applicazione di metodologie innovative quali software e sistemi cloud. Tuttavia, occorre potenziare le azioni valutative relativamente ai processi e ai risultati e migliorare la sinergia tra il contesto educativo-scolastico e il contesto sociale, cercando di individuare i risultati previsti, in termini di competenze, dall'indirizzo di studi frequentato ma anche quelli richiesti dal territorio di riferimento.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha avviato da tempo azioni di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e nell'inserimento nel mondo del lavoro. La numerosità degli studenti iscritti





all'Università e i risultati conseguiti nei primi due anni fanno raggiungere alla scuola una buona posizione che compensa il dato critico relativo all'inserimento nel mondo del lavoro. Si precisa che la motivazione sopra riportata risulta parziale per la mancanza di alcuni dati e valori di riferimento che potrebbero consentire una lettura dei dati comparativa e analitica.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato scaturisce dalla consapevolezza dei traguardi positivi raggiunti nell'elaborazione della progettazione didattica e dipartimentale, ma anche dalle criticità ancora presenti nei processi attivati e dei miglioramenti ancora in fieri. Si ritiene importante:- proseguire nell'aggiornamento del curricolo in uscita - un maggiore coinvolgimento dei docenti nella fase di ideazione e progettazione - una migliore applicazione dei criteri comuni di valutazione. Per ciò che attiene ai molteplici aspetti positivi dei processi attivi nella progettazione d'istituto, si ritiene utile potenziare ulteriormente: - la progettazione integrata a livello di Collegio docenti, Dipartimenti disciplinari e per Asse, Consigli di classe e programmazioni individuali - la progettazione integrata a livello curricolare ed extracurricolare - l' utilizzo di modelli comuni di progettazione (programmazioni di dipartimento, di classe, individuale) e criteri di valutazione condivisi - la stretta correlazione tra la progettazione e i bisogni del territorio - l' individuazione di coordinatori dei dipartimenti e di referenti per i diversi gruppi di lavoro attivi.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato scaturisce da una valutazione che tiene conto sia delle azioni positive intraprese dalla scuola per l'ampliamento strutturale e strumentale degli spazi laboratoriali, per la costruzione di un ambiente sereno e collaborativo, sia delle criticità tuttora presenti: assenze e ritardi significativi, spazi laboratoriali, palestre e dotazioni tecnologiche ancora non rispondenti del tutto al fabbisogno, comportamenti problematici sotto il profilo disciplinare e regole non completamente condivise e applicate. Il sito dell'istituto è ancora da migliorare: occorre potenziare l'interattività e facilitare sempre più il passaggio delle informazioni relative ai progetti messi in atto nella scuola.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto Marconi-Lussu promuove la cultura per il rispetto delle differenze individuali e le diversità culturali e persegue l'obiettivo cruciale di affrontare strategicamente l'accoglienza e l'inclusione di un numero sempre crescente di alunni con bisogni educativi speciali. L'architettura della scuola e le professionalità presenti hanno consentito all'Istituto di diventare un punto di riferimento nel territorio per la qualità dell'integrazione e il livello di inclusione degli alunni con BES. L'intenso lavoro di cooperazione e coordinamento, al quale partecipano attivamente tutti i docenti di sostegno e moltissimi curricolari, ha permesso di aumentare le occasioni di confronto tra docenti, alunni, famiglie e figure di riferimento dei diversi Enti, di progettare con efficacia, di dare nuove opportunità di inclusione ai numerosi alunni con BES presenti nella scuola. Tutto il lavoro è stato apprezzato dalle famiglie e dai servizi, specie in relazione a quegli alunni che non sempre trovano occasioni per fare esperienze significative per la propria crescita sociale ed educativa e per il proprio progetto di vita. Gli interventi didattici individualizzati, costantemente monitorati e aggiornati, una rete di aiuti permanente, la consuetudine e la capillarità nell'utilizzo di buone prassi inclusive, hanno offerto risposte adeguate ai bisogni degli alunni e hanno consentito di realizzare un'integrazione estesa e reale. La differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni educativi di tutti gli studenti, è ben strutturata e si fonda su un patrimonio intellettuale connotato con le storie e gli orientamenti dell'Istituto. Tuttavia, la scuola necessita ancora di riflessione e ristrutturazione di alcuni processi inclusivi, data, ad esempio, l'inefficacia della proposta didattica in occasione della pandemia. Occorre strutturare nuovi processi adeguati a coinvolgere le famiglie e aiutarle a progredire al passo con le innovazioni.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione

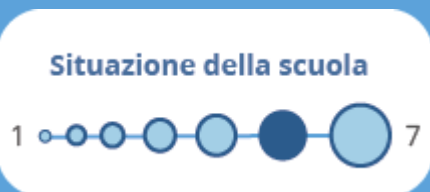


L'istituzione è riuscita a garantire alla propria utenza un'ampia gamma di proposte orientative. Ha promosso la continuità in entrata attraverso l'intervento costante delle funzioni strumentali. Tutte le Scuole Secondarie di I grado del territorio, nonostante le difficoltà oggettive causate dall'ampiezza del bacino d'utenza, sono state raggiunte in situ e invitate presso le proprie strutture per la presentazione dell'Offerta formativa durante Open-day dedicati. I dati inerenti le iscrizioni testimoniano il gradimento dell'O.F. dell'istituto che si conferma il più scelto fra gli istituti superiori della zona, ciò nonostante sia presente una forte ripercussione negli istituti superiori del decremento delle nascite. Permane qualche criticità in merito alla restituzione dei dati delle prove in ingresso: la condivisione potrebbe garantire maggiori elementi di analisi sul passaggio tra un ordine e un altro. Relativamente alle attività di orientamento in uscita, esse risultano positive, ampie e diversificate e si ritiene vengano migliorate dai nuovi interventi previsti di supporto agli studenti con l'azione dei docenti tutor. L'orientamento verso gli studi universitari appare una realtà positivamente definita e organizzata. L'istituto ha aderito a un progetto in rete che coinvolge tutta la provincia. Per ciò che concerne il PCTO, la scuola ha attivato un'importante azione di integrazione e continuità con gli obiettivi individuati dall'Offerta Formativa, stipulando alcune convenzioni con le scuole di I e II grado presenti nel territorio e proponendo numerosi PON che consentono il potenziamento delle competenze trasversali. Ciò ha determinato una ricaduta positiva nelle azioni didattiche e in quelle educative. Sono state incrementate, le modalità di PCTO e-learning che hanno consentito di snellire il lavoro di organizzazione delle attività senza per questo perdere la qualità dei processi.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'istituzione è impegnata in un processo continuo di rinnovamento identitario e di contaminazione dei precedenti vissuti in un'ottica di superamento degli ostacoli (talvolta solo mentali), di costruzione dell'unitarietà dei processi per il perseguimento di risultati di miglioramento commisurati alle potenzialità dei singoli. Sta realizzando una mission organizzativa, strategica, valoriale centrata su un'offerta formativa che pone la persona, la sua educazione, formazione, istruzione, accoglienza e tutela a fondamento del proprio operare. Rappresenta nel territorio un punto di riferimento culturale e di promozione sociale e ospita una popolazione scolastica di numero superiore alla grande maggioranza dei paesi di provenienza dei propri studenti. Attiva tutti gli strumenti istituzionali per il successo formativo dei giovani in affidamento, per la qualità dei risultati e per l'eccellenza. Le risorse economiche, materiali, umane, professionali confluiscono sinergicamente nel perseguimento di tali finalità, come mostrano i descrittori e gli indicatori elencati. Tutta la progettualità è funzionale a configurare e concretizzare un'autonomia scolastica che valorizzi la funzione della scuola e le sue risorse umane, il suo rapporto interistituzionale e con l'esterno. Gode del coinvolgimento del personale e di una decisionalità diffusa. Nei precedenti anni scolastici è stata potenziata l'azione di monitoraggio pianificato e strutturato dei processi e degli obiettivi indicati dal PdM. Tale monitoraggio, effettuato attraverso la modalità google moduli e proposto ai docenti e agli alunni, si sta estendendo a tutte le azioni proposte in seno alla scuola. Questo consente di avvicinarsi al livello di eccellenza nell'area di processo analizzata. Si confida in un ulteriore potenziamento di alcuni processi grazie alle risorse del PNRR.





# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è un ecosistema complesso e il lavoro d'equipe, nonché le dinamiche di cooperative learning, poggiano su pratiche di conoscenza e competenza condivisa. C'è in istituto attenzione e impegno all'assunzione di responsabilità per compiti inerenti l'organizzazione e il suo sviluppo e c'è la consapevolezza che ciò significhi evitare l'ordine gerarchico, il compito di meri esecutori. Significhi cioè, che il "potere" scaturisce da una decisionalità a-centrata, con date autonomie legate



al tipo di funzione che si svolge; significhi capire che il fare scuola non si confina al proprio ruolo specifico ma si estende al modello organizzativo funzionale all'espletamento di tutte le attività scolastiche. E' a tal fine che viene incrementato il dialogo continuo, la formazione, la valorizzazione delle professionalità, nell'ottica del miglioramento individuale e collettivo. La scuola ricerca e persegue l'integrazione delle professionalità diverse di cui dispone: pedagogiche, didattiche, amministrative, si attiva nella formalizzazione dei compiti, istituisce figure di riferimento, utilizza competenze e risorse finalizzate all'eccellenza del servizio e degli attori coinvolti, si prefigge di creare un governo della scuola capace di promuovere la qualità dell'offerta formativa e dei suoi artefici. Il PTOF è completato da schede progettuali analitiche, declinate in base ai curricoli dei docenti dell'Organico, e il quadro sinottico sull'Organico di Potenziamento definisce in modo chiaro le funzioni e i ruoli di ciascun docente che opera nella scuola. Il percorso intrapreso necessita però di ulteriori approfondimenti autopoietici e del potenziamento in progress dei propri tratti distintivi, ma tale rilevazione è premessa delle ulteriori azioni migliorative da intraprendere.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il miglioramento dei rapporti tra la scuola e le famiglie è una delle priorità previste dal PdM della scuola. Per perseguire questo obiettivo, l'IIS "Marconi-Lussu" ha implementato l'utilizzo del registro elettronico che viene sfruttato in molte sue funzioni, come quelle relative alla lettura dei dati di valutazione dei singoli alunni in tempo reale e la trasmissione di alcune comunicazioni visibili nella bacheca del Portale. Tale comunicazione è facilitata dal sito istituzionale e dalle diverse classroom. La Dirigente scolastica organizza degli incontri di accoglienza/informazione con i genitori delle classi prime, con i genitori degli studenti H, DSA e BES e/o con i genitori per specifiche attività (viaggi d'istruzione, progetti PON, stage all'estero, ecc.). Inoltre, qualora si verificano episodi di criticità, viene garantita la possibilità di ottenere un appuntamento per un colloquio diretto. Tuttavia, occorre potenziare e migliorare i rapporti scuola-famiglia anche attraverso l'attivazione di modalità telematiche e l'incremento degli scambi con le figure di coordinamento e/o tramite l'attivazione di un comitato di genitori. Per ciò che concerne la comunicazione e i rapporti con gli Enti locali, sono stati attivati negli anni alcuni progetti e la scuola ha messo a disposizione i propri spazi per attività formative rivolte ai lavoratori, per alcune attività sportive, per corsi laboratoriali, per i Concorsi pubblici. Motiva il punteggio assegnato nella rubrica di valutazione sia il permanere di criticità nella gestione di tutte le richieste, a causa di un lieve scollamento tra l'ente scuola e gli altri enti presenti nella Provincia, sia la partecipazione molto limitata dei genitori agli OO.CC. della scuola. Per superare questo gap è opportuno attivare meccanismi di dialogo che, in un'ottica sistemica, leggano l'offerta formativa e la partecipazione alla vita della istituzione non solo come elemento scolastico ma anche come questione sociale.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Miglioramento dei livelli di competenze in uscita nei quattro Indirizzi di studio

### TRAGUARDO

Adeguamento continuo del curricolo delle competenze, a seguito di azioni di monitoraggio trasversali e condivise in seno ai Dipartimenti e alle Aree



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Arricchire il curricolo in uscita: implementare l'applicazione dei curricoli e uniformare maggiormente le scelte teoriche
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare l'azione dei dipartimenti
3. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare gli spazi, gli strumenti, le didattiche laboratoriali
4. **Ambiente di apprendimento**  
Costruire esperienze di apprendimento in contesti, fisici e mentali, strutturati didatticamente
5. **Inclusione e differenziazione**  
Migliorare i processi didattici, metodologici e valutativi nelle didattiche differenziate, per obiettivi minimi e personalizzati
6. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare le azioni di supporto al disagio giovanile, attivando sportelli d'ascolto e politiche di supporto in rete e interistituzionali
7. **Continuità e orientamento**  
Realizzare esperienze educative e didattiche tese a favorire il passaggio da un grado all'altro del percorso di istruzione e monitorare i processi
8. **Continuità e orientamento**  
Incrementare la didattica orientativa nel curricolo di studi, inserendo azioni programmate a livello di classe e coinvolgendo i docenti tutor in azioni individualizzate ma progettate a livello di istituto.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Arricchire e migliorare l'offerta formativa grazie all'Organico di Potenziamento
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Incrementare il coinvolgimento del personale nei processi decisionali e nella partecipazione attiva alla progettazione e gestione dell'offerta formativa, anche tramite l'implementazione e distribuzione degli incarichi e delle responsabilità correlate ai curricoli e alle competenze possedute
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare le attività di potenziamento delle eccellenze, promuovendo la partecipazione degli



- studenti alle competizioni interne e esterne
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Potenziare la competenza digitale dei docenti perseguendo gli obiettivi del PNSD e favorire la partecipazione alla formazione live.
  13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere incontri in presenza e on line con le famiglie
  14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Favorire forme di comunicazione accessibili tramite il sito istituzionale e incrementare le informative sui processi attivati coinvolgendo le famiglie nelle attività e nelle innovazioni didattiche





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate interne ed esterne (INVALSI, OCSE, prove di rilevazione per classi parallele, ecc.)

### TRAGUARDO

Migliorare le prestazioni per avvicinarsi alla media regionale e nazionale in tutti gli indirizzi di studio.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Arricchire il curricolo in uscita: implementare l'applicazione dei curricoli e uniformare maggiormente le scelte teoriche
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare l'azione dei dipartimenti
3. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare gli spazi, gli strumenti, le didattiche laboratoriali
4. **Ambiente di apprendimento**  
Costruire esperienze di apprendimento in contesti, fisici e mentali, strutturati didatticamente
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare le attività di potenziamento delle eccellenze, promuovendo la partecipazione degli studenti alle competizioni interne e esterne



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per l'A.S. 2024/25, il RAV ripropone le priorità e i correlati traguardi in continuità con l'A.S. 2023/2024 in quanto non ancora pienamente raggiunti, come si evince dai risultati finali e dalle prove standardizzate. La scelta delle priorità scaturisce dalla lettura trasversale e interpretativa dei dati che emergono dal Questionario di Autovalutazione, dai report di restituzione delle prove per classi parallele, dai risultati delle prove INVALSI, dai risultati degli scrutini del I e del II Quadrimestre, dal monitoraggio delle aree di processo del PdM e dagli esiti conclusivi riportati dagli studenti negli Esami di Stato dello scorso anno scolastico, dalla Rendicontazione social. Dall'analisi emergono risultati non del tutto soddisfacenti negli apprendimenti (% di successo scolastico non ancora del tutto soddisfacente, numero di debiti formativi rilevanti, variazioni interne fra le classi e gli indirizzi, livelli di profitto attestati sulla sufficienza per un numero consistente di studenti e bisogno di maggiore



attenzione all'incremento delle eccellenze). L'istituto si propone pertanto di far convergere obiettivi, azioni, interventi didattici e complementari al miglioramento delle competenze in uscita. L'altra priorità indicata riguarda il miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove standardizzate. Nonostante la partecipazione massiccia, i risultati ottenuti risultano, nel complesso, in diverse classi, al di sotto delle medie regionali e nazionali.